



IL TAMBURO SCIAMANICO

LA NATURA, IL TEMPO,
LA VIA DEL CUORE

Di Francesco Palermo



IL TAMBURO SCIAMANICO La natura, il tempo e la via del cuore

Per nove mesi all'interno del ventre materno viviamo il tempo del sogno scandito dal ritmo e dal suono profondo del suo cuore. Per nove mesi non abbiamo fatto altro che essere inondati da questa energia che ritmicamente riempie la nostra essenza. Questo suono è stato per noi fonte di vita, nutrimento e sostegno. Ci ha continuamente rassicurato e accompagnato nella costruzione di noi stessi. Siamo stati riempiti in profondità e totalmente da questo continuo TAM TAM, più precisamente DUM DUM o TUM TUM che ci ha accompagnato dirigendo magicamente la disposizione e la struttura delle nostre cellule dal momento in cui eravamo un semplice embrione fino alla nostra completa formazione. La nostra nascita è stata regolata da questo ritmo ancestrale e armonicamente connesso con il cuore della terra, del sole e del cuore del mondo. Il taglio del cordone ombelicale ci ha definitivamente immessi in questo mondo e siamo diventati così esseri viventi. Ciò è avvenuto quando abbiamo deciso di fare il primo respiro interrompendo la nostra connessione con la madre e così abbiamo sperimentato il dolore del distacco e dell'essere sconnessi, separati e divisi. Da qui è iniziato il nostro cammino e la nostra avventura sulla terra come esseri consapevoli e coscienti. La connessione è stata interrotta e per continuare a vivere per noi è stato fondamentale appoggiare la testa sul cuore della madre e abbiamo così Ri-uditato il suono del suo cuore e quindi il ritmo Universale. Questo suono ineffabile e sublime, che per un attimo ci è mancato e per un attimo ci siamo sentiti perduti, smarriti, senza più una via da seguire.



Ora cosa può ridarci forza e vigore, cosa può darci speranza nella vita se non il riappropriarsi e il riconnettersi consapevolmente con questo ritmo unico, antico, primordiale, sacro.

La risposta è il suono del tamburo

Il tamburo permette di ricreare la connessione con la nostra parte più profonda e ancestrale, ci permette di recuperare dalla nostra memoria cellulare quella musica cosmica che abbiamo voluto dimenticare che è tempo, ritmo, armonia e melodia. La via del tamburo sciamanico è la via del cuore.

All'inizio c'era il verbo, la parola, il suono. Il tamburo in sé non è nulla se non c'è colui che lo suona. Esso può essere paragonato ad un corpo in cui non c'è lo spirito vivente. Quando viene suonato per colui che è giunto il tempo, si aprono le porte verso l'eternità. Il suo suono e i ritmi che ne scaturiscono sono la via che ci porta a casa, nell'utero cosmico da cui siamo usciti e in cui ritorneremo. Questo luogo di armonia e felicità, luogo dell'eternità. È semplice, però non è facile. Occorre che si comprenda che la chiave di volta è la relazione simbolica che si stabilisce tra l'oggetto e il nostro IO, l'oggetto in sé se non è caricato di significato e conoscenza non può essere utile, per comprendere e sentire nelle proprie viscere il senso vero e profondo della nostra connessione con il creato.

L'unione tra il tamburo, la natura e il Tutto è il legame che unisce Cielo e Terra. L'albero diviene l'essenza di questo processo, viene caricato di significato universale e diventa così un'immagine del mondo che viene visto con il suo grande tronco che diventa l'asse della terra.

Le radici dell'albero assorbono la corrente vitale formando un movimento circolare: dal centro della terra si proietta verso il cielo con le sue foglie che si aprono alla luce del sole e delle stelle e dal centro della chioma dell'albero entra nel cuore della terra ovvero della conoscenza.

L'albero è fonte di vita, non a caso la tradizione spirituale pone nel giardino dell'eden due alberi: l'albero della conoscenza del bene e del male e l'albero della vita. L'albero diventa così la materia con cui costruire il tamburo.

Il tamburo viene creato dal tronco di un albero dove i cerchi concentrici sempre più stretti indicano la via da percorrere per tornare al centro. L'albero rappresenta l'asse del mondo, l'asse della terra. Il tamburo deve essere costruito in modo che esso sia armonicamente accordato con le frequenze spaziali e temporali della terra, con le sei direzioni dello spazio e con il ritmo processionale della terra che scandisce il nostro tempo i nostri respiri e il nostro battito cardiaco.

Il tamburo deve essere armonizzato con la frequenza temporale e spirituale. Queste correnti energetiche sono fondamentali al fine di creare un rapporto armonico tra noi, la natura e il mondo. Esse rappresentano l'unione duale del bianco con il nero, del maschile con il femminile, del bene con il male, dell'alto con il basso, del grande con il piccolo piccolo, del bello con il brutto ecc... Attraverso questo processo creativo il tamburo diventa strumento creativo esso stesso, entrando a far parte del processo evolutivo della vita, della coscienza e della consapevolezza dell'uomo. In questo modo egli si emancipa e si realizza spiritualmente.

Il desiderio crea il mondo.



Un ringraziamento affettuoso a
Francesco per avermi guidato nella
creazione del mio tamburo personale.

Enrica Roncuzzi
www.enryllustrations.com
info@enryllustrations.com

